



Seduta del

12 marzo 2019

Comunicata il

13 marzo 2019

Protocollo n.

163

Incarico Hardegger

concernente la revisione della legge sulla promozione dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

Da quando nel 2003 è stata introdotta la legge sulla promozione dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni, le offerte in questo settore sono state ampliate in misura importante. Ciò trova espressione in particolare nell'aumento dei bambini che hanno ricevuto assistenza, passati da 1163 nel 2004 a 2829 nel 2018. Questo aumento è dovuto in particolare a sviluppi sociali ed economici. L'assistenza istituzionale ai bambini ha conquistato il favore di varie cerchie. Essa favorisce la conciliabilità di famiglia e professione, è utile per chi svolge un'attività lucrativa e per garantire la disponibilità di lavoratori specializzati, contribuisce a incrementare le entrate fiscali, favorisce l'uguaglianza tra donna e uomo e negli ambienti economici è oggi generalmente considerata come vantaggio d'ubicazione. Questi fattori spiegano l'ampliamento della gamma di offerte cui si fa cenno nell'incarico. Oggi esistono offerte quasi ovunque nel Cantone.

Il Governo condivide la valutazione dell'estensore dell'incarico. Il sistema dell'assistenza ai bambini si è sostanzialmente dimostrato valido. Si evidenziano però anche lacune molto concrete che andrebbero per quanto possibile attenuate mediante misure mirate. Nel quadro del programma di Governo 2017-2020, il finanziamento dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia è stato sottoposto a verifica sulla base del punto centrale di sviluppo (PCSv) 11/23 "Favorire la coesione sociale e garantire la sicurezza sociale". Anche i risultati di questa verifica indicano che il problema principale del finanziamento vigente consiste nella penalizzazione di offerenti attivi in zone in cui vivono molti detentori dell'autorità parentale che dispongono di un reddito relativamente basso. Questa lacuna nasce da un lato dal sovvenzionamento di tutti i fornitori di prestazioni mediante un'aliquota di sussidio uniforme e d'altro lato dalla graduazione delle tariffe pagate dai detentori dell'autorità parentale in base alla loro capacità economica. In questo modo le entrate e la sussistenza dei fornitori di prestazioni dipendono dal reddito e dalla sostanza dei detentori dell'autorità parentale. Affinché le offerte siano accessibili a tutte le famiglie, dovrà essere presa in esame la possibilità di un sovvenzionamento più mirato delle offerte. Dovranno essere tenute in considerazione la capacità finanziaria delle famiglie, ma anche delle regioni e dei comuni. Una misura in tal senso è già prevista nel quadro delle revisioni legislative per la flessibilizzazione del bilancio (GrFlex). È previsto che l'assistenza ai bambini complementare alla famiglia benefici di un maggiore sostegno pari allo sgravio netto del Cantone nell'ordine di grandezza di 400 000 franchi all'anno risultante dall'abrogazione della legislazione sugli assegni maternità, ciò senza che i comuni siano obbligati a versare sussidi supplementari. Il Governo sta esaminando la possibilità di fornire sostegno in modo più mirato attraverso il sussidio a offerte le quali of-

frono assistenza a bambini di detentori dell'autorità parentale provenienti da comuni nei quali la capacità contributiva pro capite delle persone fisiche è scarsa.

Un'altra difficoltà è costituita dall'elevato onere amministrativo a carico dei fornitori di prestazioni per determinare le tariffe per i detentori dell'autorità parentale. Un ulteriore aspetto di questo problema è rappresentato dal fatto che i detentori dell'autorità parentale devono fornire dati sensibili, come i dati fiscali, ai fornitori di prestazioni privati. Nel quadro degli adeguamenti dovranno essere sottoposti a verifica anche questi processi e procedure.

Con la revisione totale dell'ordinanza sulla promozione dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni (CSC 548.310) entrata in vigore il 1° gennaio 2013, i costi standard sono praticamente stati resi fissi, dato che l'evoluzione dei costi standard dal 2006 ha mostrato solo una variazione minima dell'aliquota dei costi standard. Secondo l'art. 6 cpv. 2 di questa ordinanza, i costi standard si orientano alle spese sostenute dagli offerenti riconosciuti negli anni precedenti e vengono riesaminati periodicamente. Questo riesame periodico è stato svolto nel quadro del PCSv 11/23. Ne è risultata un'aliquota dei costi standard pari a 9.60 franchi per ora di assistenza (finora 9.05). Il Governo ha intenzione di adeguare i costi standard con effetto al 2021. L'aumento sbloccherà sussidi supplementari da parte di Cantone e comuni pari a circa 400 000 franchi all'anno. È fatta salva l'autorizzazione del credito da parte del Gran Consiglio. È previsto che i costi standard vengano aumentati contemporaneamente alla prevista entrata in vigore delle revisioni legislative nel quadro di GrFlex. Il Governo ha intenzione di presentare alla Confederazione una domanda di aiuti finanziari a seguito di questi aumenti delle sovvenzioni. La Confederazione parteciperebbe agli aumenti delle sovvenzioni nel quadro di questi aiuti finanziari. La partecipazione cala con la durata di sussidio e ammonta nel primo anno al 65 %, nel secondo anno al 35 % e nel terzo anno al 10 % del rispettivo aumento delle sovvenzioni. Di conseguenza, comuni e Cantone traggono il beneficio massimo dalle sovvenzioni federali se tutti gli aumenti di sovvenzioni divengono effettivi nello stesso anno.

In considerazione della rilevanza sociale e di politica economica dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia, il Governo riconosce l'urgenza della necessità di agire in questo settore. Con i previsti adeguamenti in relazione all'aliquota dei costi standard nonché nel quadro di GrFlex, il Governo è disposto ad adottare immediatamente delle misure. Ulteriori misure saranno esaminate nel quadro del PCSv 11/23.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin